

ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO
Via Duca degli Abruzzi n.1/c – Tel. fax 0874 /412086 Campobasso
email ordine.farmacisti.cb@gmail.com – pec: ordinefarmacisticb@pec.fofi.it

Prot. n. 182
Circolare n. 10/2024.

Campobasso, 20/05/2024.

**A TUTTI I FARMACISTI
ISCRITTI ALL'ALBO
LORO SEDI**

**REGIONE MOLISE – AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA
VCOMPARATIVA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI
COMPLESSIVI N.4 INCARICHI INDIVIDUALI DI LAVORO
AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 6 DEL D.LGS N.
165/2001 DI CUI N. 3 FIGURE PROFESSIONALI CON
COMPETENZE FARMACOLOGICHE SCIENTIFICHE
EPIDEMIOLOGICHE E TOSSICOLOGICHE E N. 1 FIGURA
PROFESSIONALE DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO PER LE
ATTIVITA' CONNESSE AL CENTRO REGIONALE DI
FARMACO-VIGILANZA.**

Questo Ordine comunica che la Regione Molise con Determina del
Direttore Generale n. 07 del 13 maggio 2024 ha attivato mediante una
valutazione comparativa dei curricula formativi professionali al fine di
conferire n. 4 incarichi professionali di lavoro autonomo con competenze
farmacologiche scientifiche epidemiologiche e tossicologiche e di n. 1 figura
professionale di supporto amministrativo per le attività connesse di Farmaco-
Vigilanza.

Ciascun incarico verrà svolto senza vincolo di subordinazione. Pertanto il
farmacista non dovrà osservare alcun orario di lavoro. Egli non potrà
automaticamente usufruire di ferie congedo e similari e buoni pasto.

Ogni incarico individuale a lavoro autonomo avrà la durata di mesi 60
decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico.

Per l'espletamento dell'incarico il compenso annuo comprensivo di tutti gli
oneri anche a carico dell'Ente e di euro 25.000,00.

I requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso sono indicati
all'art. 6.

Essi sono:

avere competenze farmacologiche, scientifiche, epidemiologiche e tossicologiche
con conseguimento di laurea in Farmacia conseguito presso le Università

statali o non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale o altro istituto universitario;

comprovata esperienza di durata pluriennale in materia di Farmacovigilanza

per la figura professionale di supporto per le attività amministrative (n. 1 professionalità).

Diploma di laurea in Giurisprudenza conseguito presso le Università statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale o altro istituto universitario statale.

comprovata esperienza di durata pluriennale maturata in materia di Farmacovigilanza.

La domanda di partecipazione è indicata all'art. 8.

Il farmacista che possiede i requisiti dovrà presentare attraverso il Portale unico del reclutamento inPA all'indirizzo www.gov.it entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

La modalità di presentazione della domanda di ammissione alla procedura a pena di esclusione è l'iscrizione on line compilando il format di candidatura sul Portale inPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>. L'accesso al portale avviene cliccando nella home su "accedi all'area personale" tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID, Carta di Identità Elettronica CIE, Carta Nazionale dei Servizi CSN Sistema di Identità IDAS.

Le domande di partecipazione trasmesse autonomamente dai candidati dopo la scadenza del bando non verranno prese in considerazione ai fini della valutazione.

Ulteriori approfondimenti consultare l'art. 8 del presente Avviso.

Nella domanda il candidato di cui al successivo art. 9 il candidato dovrà dichiarare:

cognome e nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza e indirizzo di domicilio, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica al quale si desidera siano inviate LE eventuali comunicazioni.

Ulteriori approfondimenti consultare art. 9 del presente Avviso.

Copia completa del presente Avviso si allega alla presente circolare.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Dr. Michele RINALDI)



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 7 DEL 13-05-2024

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA COMPARATIVA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI COMPLESSIVI N. 4 INCARICHI INDIVIDUALI DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 165/2001 E SS.MM.II., DI CUI N. 3 FIGURE PROFESSIONALI CON COMPETENZE FARMACOLOGICHE, SCIENTIFICHE, EPIDEMIOLOGICHE E TOSSICOLOGICHE E N. 1 FIGURA PROFESSIONALE DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO, PER LE ATTIVITÀ CONNESSE AL CENTRO REGIONALE DI FARMACO-VIGILANZA. PROVVEDIMENTI.

La sottoestesa proposta di determinazione n. 19 del 09-05-2024 è stata istruita e redatta dalla Struttura Regionale SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art.50, comma 1 della L.R. n.4/2002; dell'art. 14 della L.R. 10/2010 e dell'art. 56 comma 6 del D.Lgs.118/2011 e dell'art.14.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ALESSANDRA BRUNETTI

Il Direttore del Servizio Proponente
DOMENICO NUCCI

Allegati: 1

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa;

VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8 recante *“Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali”* e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010, n. 10;
- la L.R. 15 dicembre 2023, n. 7, recante *“Legge di stabilità regionale 2023”* e, in particolare, l'articolo 15 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010, n. 10;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 9 del 9 gennaio 2024, recante il nuovo Atto di Organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 89 del 19 febbraio 2024 di conferimento dell'incarico di Direttore generale della Giunta regionale;

TENUTO CONTO che la farmacovigilanza attiva è quel complesso di attività finalizzate a valutare in maniera continuativa tutte le informazioni relative alla sicurezza dei farmaci e ad assicurare, per tutti i medicinali in commercio, un rapporto beneficio/rischio favorevole per la popolazione. In attuazione della normativa di settore, l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) stanziava periodicamente fondi vincolati da destinare ad attività di farmacovigilanza attiva;

EVIDENZIATO sulla questione che i farmaci, pur svolgendo un ruolo essenziale nel trattamento e nella prevenzione di molte patologie, non sono privi di effetti collaterali, a volte anche significativi, non rilevabili prima della commercializzazione;

TENUTO CONTO che la sperimentazione di un farmaco è un percorso complesso condotto in un dato tempo su un consistente campione di pazienti;

CONSIDERATO che le informazioni derivanti dalle sperimentazioni non sono sufficienti a delineare un quadro completo del rischio: le sperimentazioni cliniche sono disegnate per dimostrare l'efficacia di un medicinale su un campione selezionato che, per quanto composito, non è pienamente rappresentativo della popolazione generale che sarà esposta al trattamento dopo la sua commercializzazione;

RILEVATO dunque che non solo il numero di persone coinvolte nelle sperimentazioni non è sufficiente a rilevare tutte le possibili reazioni avverse che potranno, invece, essere identificate soltanto dopo la commercializzazione e cioè quando il farmaco verrà utilizzato da un numero di pazienti di gran lunga più ampio; ma anche la durata delle sperimentazioni cliniche potrebbe non essere sufficiente a evidenziare reazioni avverse legate ad un'assunzione ripetuta del farmaco;

CONSIDERATO che gli obiettivi alla base della farmacovigilanza, in conformità con la vigente normativa europea, sono:

- prevenire i danni causati da reazioni avverse conseguenti all'uso di un medicinale secondo le condizioni di autorizzazione ma anche agli errori terapeutici, all'esposizione professionale, agli usi non conformi incluso l'uso improprio e l'abuso,
- promuovere l'uso sicuro ed efficace dei medicinali, in particolare fornendo tempestivamente informazioni sulla sicurezza dei medicinali ai pazienti, agli operatori sanitari e al pubblico in generale;

EVIDENZIATO conseguentemente che la farmacovigilanza, che costituisce un'attività essenziale a tutela della salute pubblica, richiede per funzionare al meglio la collaborazione di diversi “operatori del settore”: autorità sanitarie nazionali e sovranazionali, case farmaceutiche, medici e farmacisti, mondo della ricerca scientifica;

RILEVATO che l'AIFA promuove anche programmi e studi di farmacovigilanza attiva con l'obiettivo di aumentare le conoscenze sui medicinali e definire meglio la loro sicurezza d'uso, migliorare le modalità con cui vengono utilizzati, stabilire un profilo di sicurezza che meglio corrisponda alla reale pratica medica e descrivere in maniera più realistica le caratteristiche dei pazienti in trattamento, stanziando specifici fondi;

EVIDENZIATO in particolare che le funzioni del Centro regionale di farmacovigilanza rientrano le attività di:

- controllo delle codifiche e qualità dei dati;
- supporto alle strutture sanitarie per la codifica ed informazione di ritorno;
- inserimenti in rete delle segnalazioni su richiesta in caso di difficoltà della struttura locale dove ha sede il responsabile di farmacovigilanza;
- casualty assessment;
- analisi dei segnali;

- attività di formazione e supporto ad altre attività di FV dell'AIFA;

PRESO ATTO della comunicazione prot. n. 182212/2023, conservata agli atti d'ufficio, del Direttore del Servizio Politica del farmaco, protesica, integrativa, cure all'estero, indennizzi, registro BLSD, e del Direttore generale per la Salute, con la quale è stata richiesta l'attivazione di una procedura comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 4 incarichi individuali di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 a supporto del medesimo servizio per le attività tipiche del Centro regionale di farmacovigilanza;

TENUTO CONTO sulla questione che:

- per effettuare una corretta valutazione del profilo di sicurezza ed efficacia dei farmaci è necessario segnalare e raccogliere in un unico database tutte le eventuali informazioni inerenti le reazioni avverse a farmaci (ADR) osservate nel territorio;
- risulta necessario tutelare la salute dei cittadini nei confronti di possibili reazioni avverse o abuso di farmaci anche attraverso un miglioramento delle conoscenze e l'attivazione di coordinamento e di sinergie in modo da avviare una sperimentazione per applicare la valutazione di impatto alla salute;
- i risultati attesi sono strettamente correlati al miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria, in termini di efficacia e di efficienza, cui conseguono anche un risparmio di spesa sanitaria con una contemporanea ottimizzazione e razionalizzazione della spesa sanitaria stessa;

CONSIDERATO poi che il mancato raggiungimento degli obiettivi comporterebbe un danno per l'Amministrazione regionale sia in termini di mancata concessione delle premialità finanziarie previste, sia e soprattutto in termini, appunto, di possibilità di ottimizzazione e razionalizzazione alcune procedure sanitarie;

PRESO ATTO di quanto evidenziato nella richiamata nota del Direttore generale della Salute circa la necessità di offrire un supporto qualificato e tecnico – specialistico, per assicurare uno specifico affiancamento “tecnico” per l'esercizio delle funzioni e delle attività professionali da svolgere, per la definizione di metodi e di analisi dei dati rilevati, anche in ragione dell'obiettivo potenziamento delle attività di programmazione sanitaria regionale, con un conseguente, significativo incremento di carico di lavoro;

ESAMINATI i fascicoli professionali dei dipendenti regionali in possesso di adeguata qualificazione culturale, in comparazione con le specifiche esperienze professionali e lavorative finora maturate, e accertato che allo stato – tenuto anche conto del complesso degli incarichi di funzione attualmente esercitati – l'esiguo numero dei dipendenti regionali potenzialmente utilizzabili per le finalità di cui alla presente iniziativa risulta incardinato in processi di lavoro parimenti strategici per l'Amministrazione regionale e non suscettibili di depauperamento in termini di risorse umane a essi dedicate;

EVIDENZIATO altresì che le richieste competenze professionali, caratterizzate da alto grado di conoscenze specialistiche e di metodiche operative di analisi e valutazione di dati immediatamente esigibili, non sono comunque allo stato di fatto esigibili all'interno dell'Amministrazione regionale, trattandosi di materie per più aspetti non standardizzate in termini ordinamentali e procedurali, finora esclusivamente trattate solo dal personale interno assegnato al predetto Servizio;

CONSIDERATO che, in ragione di quanto rappresentato in precedenza dal nominato Direttore del Servizio Politica del farmaco, risulta necessario dare continuità, rispetto alle attività ricomprese nei programmi richiamati, garantendo l'implementazione delle diverse attività attraverso l'utilizzo di tutte le risorse necessarie ad assolvere con puntualità agli adempimenti urgenti ed indifferibili, nel rispetto della tempistica prevista dalla normativa di riferimento;

RITENUTO dunque che per l'implementazione delle attività previste è necessario prevedere il conferimento di appositi incarichi individuali di lavoro autonomo, fino alla conclusione del progetto, anche al fine di scongiurare discontinuità operative e funzionali;

DATO ATTO conseguentemente che risulta necessario attivare un'apposita procedura comparativa, ai sensi della vigente normativa di legge in materia nonché della direttiva regionale in merito all'utilizzo delle forme di lavoro flessibile e delle forme di lavoro autonome di cui alla deliberazione giunta n. 267/2013;

TENUTO CONTO che in data 18 aprile 2024 è stato sottoscritto il nuovo Accordo tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministro della Salute riguardante la definizione degli indirizzi per la realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva attraverso la stipula di convenzioni tra l'Agenzia Italiana del Farmaco e le singole Regioni per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 36, comma 14, della L. n. 449/1997 e ss.mm.ii. relative ad un quinquennio;

PRESO ATTO della sussistenza di adeguata disponibilità di risorse finanziarie per l'attivazione della cennata iniziativa, a valere sui capitoli n. 34113, n. 34178, n. 34179 e n. 34213 del bilancio regionale, giusta comunicazione prot. n. 161003/2024 del Direttore del Servizio Politica del farmaco, dalla quale risulta che l'onere

connesso alla presente iniziativa ricade nell'ambito delle premialità previste da finanziamenti statali vincolati per il raggiungimento degli obiettivi del PNP e che pertanto tale spesa non grava su risorse regionali;

EVIDENZIATO in particolare che gli incarichi individuali di lavoro autonomo di cui trattasi risultano essere collegati a un progetto specifico, finanziato con risorse nazionali vincolate, per cui le limitazioni della capacità di impegno finanziario previste dall'articolo 2 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16 non risultano essere applicabili al caso in oggetto;

RITENUTO OPPORTUNO quindi attivare una procedura di valutazione comparativa mediante avviso pubblico per il conferimento di complessivi n. 4 incarichi professionali, come da espressa indicazione del Direttore generale per la Salute con nota 182212/2023, conservata agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che i relativi contratti individuali di lavoro autonomo saranno sottoscritti solo a seguito della verifica di tutti i presupposti finanziari autorizzatori;

EVIDENZIATO dal punto di vista procedurale che l'art. 35 ter del D.Lgs. n. 165/2001, modificato e integrato dal D.L. n. 36/2022, ha previsto per tutte le pubbliche amministrazioni l'utilizzo del portale unico del reclutamento (InPA) come una delle azioni di modernizzazione e di crescita digitale della P.A. nonché della capacità amministrativa del settore pubblico;

RILEVATO dunque, che ai sensi della normativa sopra richiamata, l'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione ad una procedura di reclutamento, a pena di esclusione, è l'iscrizione on line, compilando il format di candidatura sul Portale "InPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> e che dunque le candidature per il presente avviso pubblico devono essere presentate attraverso il Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it), entro e non oltre il termine individuato dall'avviso ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. c) del DPR n. 82/2023;

CONSIDERATO che la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti e che dunque:

- la formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto;

RITENUTO OPPORTUNO attivare una procedura di valutazione comparativa mediante avviso pubblico per il conferimento degli incarichi professionali;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare l'allegato A contenente "Avviso pubblico per la procedura comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 4 incarichi individuali di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., di cui n. 3 figure professionali con competenze farmacologiche, scientifiche, epidemiologiche e tossicologiche e n. 1 figura professionale di supporto amministrativo, per le attività connesse al Centro Regionale di Farmaco-Vigilanza";
3. di stabilire che i contratti individuali di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, attivati a seguito della presente procedura hanno una durata di 60 mesi;
4. di pubblicare l'Avviso pubblico di cui all'allegato A nel portale unico del reclutamento InPA e sul sito web istituzionale della Regione Molise (www.regione.molise.it) nelle seguenti sezioni della home page:
 - Albo pretorio;
 - Selezioni e Concorsi;
 - Amministrazione trasparente § bandi di concorso;
5. di prendere atto della sussistenza di adeguata disponibilità di risorse finanziarie per l'attivazione della procedura comparativa di cui trattasi a valere sui capitoli di bilancio n. n. 34113, n. 34178, n. 34179 e n. 34213 del bilancio regionale.

IL DIRETTORE GENERALE DOTT. DOMENICO NUCCI

RICHIAMATA la suestesa proposta di Determinazione;

RITENUTO di poterne condividere la motivazione e accoglierne il contenuto

DETERMINA

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di accogliere integralmente la suesposta proposta di Determinazione

Si dichiara che per l'adozione del presente atto non ricorre conflitto di interessi, anche potenziale, a norma dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e come disciplinato dal codice di comportamento della Regione Molise.

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. DOMENICO NUCCI ***

*documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



REGIONE MOLISE

Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro

Allegato A

Avviso pubblico per la procedura comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 4 incarichi individuali di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., di cui n. 3 figure professionali con competenze farmacologiche, scientifiche, epidemiologiche e tossicologiche e n. 1 figura professionale di supporto amministrativo, per le attività connesse al Centro Regionale di Farmaco-Vigilanza.

Codice avviso: **LA_CRFV_2024**

Art. 1

Istituzione e finalità

1. La Regione Molise avvia una procedura pubblica, mediante valutazione comparativa dei curricula formativi e professionali, al fine di conferire complessivi n. 4 incarichi individuali di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., di cui n. 3 figure professionali con competenze farmacologiche, scientifiche, epidemiologiche e tossicologiche e n. 1 figura professionale di supporto amministrativo, per le attività connesse al Centro Regionale di Farmaco-Vigilanza.
2. La Regione Molise garantisce adeguata pubblicità della procedura e delle modalità di svolgimento della stessa, la pari opportunità tra uomini e donne, l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, rispetto del principio di trasparenza, imparzialità ed economicità.
3. Il presente avviso si conforma alla vigente normativa in materia e alla disciplina regionale sul lavoro autonomo di cui alla DGR n. 267/2013.
4. È espressamente escluso l'instaurarsi di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato con l'Amministrazione regionale per effetto del conferimento dell'incarico individuale previsto nel presente avviso.

Art. 2

Disposizioni generali sul rapporto individuale di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001

1. Ai sensi della vigente disciplina regionale in materia di lavoro autonomo di cui alla DGR n. 267/2013, il professionista, che non può cumulare due o più incarichi presso l'Amministrazione regionale, può svolgere la propria attività a favore di più committenti (pubblici e privati), ma tale attività non deve essere svolta in concorrenza tra i medesimi committenti.
2. Gli incarichi verranno svolti senza vincolo di subordinazione. La prestazione è espletata dal professionista, che non è tenuto all'osservanza di un orario di lavoro, all'attestazione della presenza in servizio, fatte salve le esigenze di coordinamento concordate in sede di contratto. La Regione non organizza le modalità di esecuzione della prestazione anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.
3. Ogni prodotto finale dell'incarico e le sue singole parti saranno di proprietà della Regione Molise con espresso divieto per il professionista di qualunque utilizzo e diffusione.
4. Il professionista, in quanto non incardinato nella dotazione organica dell'Amministrazione regionale del Molise, non può usufruire di giorni di ferie, congedo e similari, non può usufruire di buoni pasto, non può espletare attività di rappresentanza dell'Ente, né effettuare trasferte fuori sede per conto dell'Amministrazione, fatti salvi casi inerenti il completamento dell'attività professionale, come previsto da contratto.
5. Il rapporto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, in nessuno caso può trasformarsi automaticamente in rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e/o determinato.

Art. 3

Durata e compenso

1. Gli incarichi individuali di lavoro autonomo di cui al presente avviso avranno durata di **60 mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico.
2. Per l'espletamento dell'incarico il compenso annuo onnicomprensivo di tutti gli oneri anche a carico dell'Ente è pari a € 25.000,00;



3. Le attività saranno condotte sulla base di un cronoprogramma, ai sensi del quale il Dirigente di riferimento provvederà a specifiche assegnazioni. I professionisti sono tenuti alla predisposizione di report sintetici mensili sullo stato di avanzamento delle attività, report di dettaglio semestrali e report di dettaglio conclusivo delle attività.
4. Il corrispettivo verrà liquidato con acconti mensili posticipati previa presentazione da parte del professionista di un report sintetico, vistato dal dirigente di riferimento, a conferma dell'attività svolta.

Art. 4

Descrizione dei profili professionali e oggetto delle attività

1. L'Amministrazione regionale intende conferire fino a complessivi n. 4 incarichi individuali di lavoro autonomo di cui n. 3 figure professionali con competenze farmacologiche, scientifiche, epidemiologiche e tossicologiche e n. 1 figura professionale per le attività di supporto amministrativo.
2. I professionisti relativamente al profilo assegnato, dovranno collaborare con la struttura regionale Servizio Politica del farmaco, Protesica, Integrativa, Cure all'estero, Indennizzi. Registro BLSD, nello svolgimento delle seguenti attività: gestione e trattamento delle diverse ADRs (tossicologia e interazioni tra farmaci) mediante l'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici ed informatici (banche dati, piattaforme web di intra- e intercomunicazioni tra i vari Centri regionali); eventuale invio dei feedback ai segnalatori delle sospette reazioni avverse gravi, implementazione dell'interazione tra gli operatori del CRFV e i medici sulla gestione del farmaco, ottimizzando la segnalazione spontanea di sospette ADRs; creazione della Rete dei segnalatori omogeneamente distribuiti tra le varie strutture sanitarie della Regione Molise; monitoraggio della spesa farmaceutica sostenuta dal Sistema Sanitario Regionale.
3. I risultati attesi saranno:
 - una rapida progressione verso il *gold standard* individuato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (pari a 300 segnalazioni per milione di abitanti);
 - la creazione di un gruppo di lavoro multidisciplinare, che preveda la partecipazione attiva dei segnalatori impegnati a mantenere una segnalazione costante e di qualità e a promuovere la stessa all'interno delle strutture di appartenenza;
 - l'attivazione di un canale di comunicazione reciproco per le problematiche inerenti alla Farmacoutilizzazione con reparti ospedalieri della regione;
 - il miglioramento della qualità delle segnalazioni e ottimizzazione dei feedback;
 - la fidelizzazione dei segnalatori anche attraverso azioni "porta a porta" di formazione/informazione sui farmaci.

Art. 5

Requisiti generali di partecipazione

1. Alla presente procedura comparativa pubblica possono partecipare i candidati di entrambi i sessi che possiedano, oltre ai requisiti previsti al successivo articolo 6, i seguenti requisiti con riferimento a ciascun profilo:
 - a. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea;
 - b. godimento dei diritti politici e civili;
 - c. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR n. 487 del 9 maggio 1994 e ss.mm.ii. e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
 - d. non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
 - e. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - f. non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
 - g. non essere in posizione di quiescenza né di collocamento a riposo ai sensi della vigente normativa in materia pensionistica;
 - h. ottima padronanza nell'uso del personal computer, in particolare del pacchetto Office e dei principali applicativi.



2. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 6

Requisiti specifici di partecipazione

1. Alla presente procedura compartiva sono ammessi coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. figure professionali con competenze farmacologiche, scientifiche, epidemiologiche e tossicologiche (n. 3 professionalità) con:
 - diploma di laurea in Farmacia conseguito presso le università statali o non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale o altro istituto universitario statale legalmente riconosciuto, secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. n. 509/99 oppure laurea magistrale o specialistica del nuovo ordinamento universitario equiparata ai titoli precedentemente nominati (ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e ss.mm.ii.);
 - comprovata esperienza di durata pluriennale maturata in materia di Farmacovigilanza;
 - b. figura professionale di supporto per le attività amministrative (n. 1 professionalità):
 - diploma di laurea in Giurisprudenza conseguito presso le università statali o non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale o altro istituto universitario statale legalmente riconosciuto, secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. n. 509/99 oppure laurea magistrale o specialistica del nuovo ordinamento universitario equiparata ai titoli precedentemente nominati (ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e ss.mm.ii.);
 - comprovata esperienza di durata pluriennale maturata in materia di Farmacovigilanza.

Art. 7

Valutazione comparativa dei curricula

1. La Commissione attribuisce un punteggio massimo di 20 punti ai titoli culturali, al curriculum professionale nonché alle esperienze professionali posseduti dai candidati, come di seguito articolato:
 - a. per la valutazione dei titoli culturali, la Commissione provvede ad attribuire un punteggio ai percorsi formalmente documentati da cui si desume il livello di qualificazione culturale acquisito dal candidato. Il punteggio massimo attribuibile per tale tipologia è max 3 punti.
 - b. le pubblicazioni saranno valutate dalla Commissione unicamente se attinenti all'argomento in oggetto per un max di 2 punti.
 - c. per valutazione del curriculum professionale, la Commissione terrà conto delle esperienze professionali maturate, del grado di specializzazione e di attinenza con l'attività oggetto dell'incarico da affidare. Il punteggio massimo attribuibile per tale tipologia è pari a 15 punti.
2. La Commissione, a integrazione della valutazione comparativa dei curricula, convoca a colloquio i candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione sulle competenze professionali specifiche richieste nonché su valutazioni di ordine motivazionale e attitudinale. Della attivazione di tali colloqui verrà data notizia attraverso il sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale.
3. La Commissione, nella valutazione dei colloqui, terrà conto dei seguenti criteri di massima:
 - a. per il profilo con competenze farmacologiche, scientifiche, epidemiologiche e tossicologiche, la Commissione, attribuendo un punteggio massimo pari a 60 punti, valuta i seguenti elementi:
 - conoscenza approfondita del sistema sanitario nazionale e regionale, con particolare riferimento al sistema sanitario della Regione Molise;
 - approfondita conoscenza del ruolo e dei modelli organizzativi dei Centri regionali di farmacovigilanza;
 - approfondita conoscenza delle procedure tecnico-scientifiche inerenti all'operatività degli addetti dei Centri Regionali di Farmaco-Vigilanza;
 - approfondita conoscenza nelle materie di vigilanza sui farmaci e vaccini, di farmaco utilizzazione e di statistica sanitaria, nella tipologia delle reazioni avverse;
 - b. per il profilo con competenze sulle attività di supporto amministrativo, attribuendo un punteggio massimo pari a 60 punti, valuta i seguenti elementi:
 - conoscenza approfondita del sistema sanitario nazionale e regionale, con particolare riferimento al sistema sanitario della Regione Molise;



- approfondita conoscenza del ruolo e dei modelli organizzativi dei Centri regionali di farmacovigilanza;
- conoscenza approfondita delle attività amministrative in materia di farmacovigilanza;
- conoscenza approfondita del diritto sanitario.

Art. 8

Presentazione della domanda

1. Le candidature per il presente avviso pubblico sono presentate attraverso il Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it), entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso
2. L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione alla procedura, a pena di esclusione, è l'iscrizione on line, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>. L'accesso al portale avviene cliccando nella home su "accedi all'area personale" tramite: Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), Sistema di identità eIDAS.
3. Al primo ingresso, occorre completare la registrazione, flaggando le clausole proposte. A questo punto si avrà accesso all'area riservata personale. Il candidato dovrà:
 - compilare il curriculum vitae cliccando sul pulsante Curriculum. In questo caso tutti i dati registrati nelle varie sezioni verranno riportati nelle domande di partecipazione ai vari concorsi a cui il candidato parteciperà;
 - visualizzare i concorsi in pubblicazione sul portale cliccando sul pulsante Concorsi e selezionando il concorso di interesse potrà presentare domanda. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Nel portale inPA sono disponibili le FAQ per aiutare i candidati nell'utilizzo del portale stesso.
 - al momento dell'invio della domanda verrà generato un codice identificativo univoco che servirà come identificativo per tutta la durata della procedura.
4. Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza dell'avviso, anche se già precedentemente inviata. In tal caso verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda inviata in ordine di tempo.
5. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti. La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
6. Qualora nella domanda di partecipazione e/o nella documentazione allegata risultino omissioni e/o irregolarità sanabili, il competente Servizio Risorse umane procede ad invitare il candidato a perfezionare l'istanza e/o la documentazione allegata, fissandone il termine massimo. Nel caso in cui il candidato non consegna la documentazione entro i termini richiesti, verrà escluso definitivamente dalla presente procedura.
7. Le integrazioni alla domanda di partecipazione trasmesse autonomamente dai candidati dopo la scadenza del bando non verranno prese in considerazione ai fini della valutazione.

Art. 9

Contenuti della domanda

1. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - a) cognome e nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza e indirizzo di domicilio, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica al quale si desidera siano inviate le eventuali comunicazioni;
 - b) possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione europea;



- c) comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
 - d) godimento di diritti civili e politici, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - e) di essere in regola con gli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare;
 - f) di non essere stati interdetti dai pubblici uffici, né destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
 - g) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi della vigente normativa in materia, di poter costituire rapporti contrattuali con una pubblica amministrazione;
 - h) di non essere in posizione di quiescenza né essere stato collocato a riposo ai sensi della vigente normativa in materia pensionistica;
 - i) il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione degli estremi del conseguimento;
2. Le pubblicazioni eventualmente possedute non devono essere allegate alla domanda di partecipazione. Devono però essere dettagliatamente indicate nell'apposita voce del portale InPA.

Art. 10

Cause di inammissibilità, irricevibilità e di esclusione

1. Costituiscono cause di irricevibilità alla presente procedura: le domande che non pervengono entro i termini indicati dal bando.
2. Costituiscono cause di inammissibilità alla presente procedura: invio della domanda di partecipazione non utilizzando il portale InPA.
3. Costituiscono cause di esclusione alla presente procedura: non risultare in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

Art. 11

Descrizione della procedura comparativa

1. La verifica degli elementi necessari per la presentazione della domanda è condotta dal competente Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro.
2. Il Direttore del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro, con proprio provvedimento, prende atto della verifica in ordine all'ammissibilità dei candidati. L'inclusione nell'elenco non attribuisce ad alcun candidato il diritto al conferimento dell'incarico.
3. La valutazione in ordine al merito inerente le esperienze professionali richieste e ai titoli aggiuntivi posseduti, nonché la valutazione in ordine alla rilevanza, all'attinenza e alla coerenza delle esperienze possedute dai candidati rispetto a quanto richiesto dal presente bando pubblico, successive alla verifica delle predette condizioni di ammissibilità delle candidature, competono ad apposita Commissione valutatrice nominata ai sensi del Regolamento regionale 17 ottobre 2003, n. 3, dal dirigente competente in materia di risorse umane.

Art. 12

Graduatoria di merito

1. La Commissione, al termine della procedura comparativa, trasmette la graduatoria di merito unitamente agli atti di segreteria al Direttore competente in materia di Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro che con proprio atto approva la graduatoria di merito.
2. La graduatoria definitiva viene pubblicata sul sito web istituzionale dell'Amministrazione. I candidati risultati vincitori vengono convocati dal Direttore del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro all'indirizzo indicato dal candidato medesimo nella domanda di partecipazione.
3. La rinuncia al conferimento dell'incarico da parte di un candidato determina la decadenza dalla graduatoria definitiva e determina per l'Amministrazione regionale la facoltà di scorrimento della graduatoria.
4. Tutti i candidati dovranno tempestivamente comunicare all'ente ogni variazione del proprio recapito.

Art. 13

Conferimento dell'incarico



1. Il conferimento dell'incarico individuale di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001 avviene con la sottoscrizione del contratto, previo accertamento del possesso dei titoli dichiarati dal candidato risultato vincitore.
2. Qualora, a seguito di richiesta formale, la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese non venga fornita da parte dei candidati entro il termine di 15 giorni, gli stessi decadono da ogni beneficio.
3. In rappresentanza dell'Amministrazione regionale, il contratto di lavoro autonomo sarà sottoscritto dal Direttore competente in materia di risorse umane.

Art. 14

Trattamento e protezione dei dati personali

1. L'Amministrazione, con riferimento alle vigenti disposizioni in materia di tutela e al trattamento dei dati personali, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla procedura comparativa esclusivamente ai fini della gestione della procedura di cui al presente avviso.
2. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato attraverso una modalità di gestione sia manuale che informatizzata della domanda.
3. Il conferimento dei dati è pertanto obbligatorio, il loro mancato conferimento dà luogo alla esclusione dalla presente procedura comparativa.
4. Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore competente in materia di risorse umane, che individua il responsabile del procedimento.
5. I dati personali dei candidati vengono raccolti presso il Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro per le finalità istituzionali.

Art. 15

Pubblicazioni

1. Il presente avviso di procedura comparativa è pubblicato nel portale unico del reclutamento InPA e nel sito web istituzionale della Regione Molise, nelle seguenti sezioni:
www.regione.molise.it > Albo pretorio
www.regione.molise.it > selezioni e concorsi
www.regione.molise.it > amministrazione trasparente > bandi di concorso.

Art. 16

Disposizioni finali e comunicazioni ai candidati

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere revocare o annullare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente avviso di procedura comparativa, senza obbligo di comunicarne le motivazioni e senza che i partecipanti possano vantare diritti nei confronti della Regione.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente.
3. Le comunicazioni effettuate sul sito web istituzionale hanno valore, a tutti gli effetti di legge, di comunicazione agli interessati.